

## Conformazione (V) – Disegnati dal lavoro

[01000007]

### ABSTRACT

In questa breve serie (5) di articoli, viene presa in esame l'origine dei concetti di conformazione e angolazione e i rapporti reciproci di equilibrio nella struttura corporea. Si evidenzia che esiste un equilibrio stazionario o statico e funzionale o cinetico (dinamico) sottolineando che è importante che entrambi gli aspetti non vengano separati o trascurati. Una delle prime situazioni nelle quali si rivela la mancanza di armonia è nell'andatura. Nell'esame della conformazione si scopre che la maggioranza delle caratteristiche prese in considerazione sono del tutto relative e che non possono essere giudicate in nessuna altra maniera. Si suggerisce un semplice metodo empirico di confronto delle parti. Si ribadisce che lo scopo specifico o la destinazione dell'animale deve sempre ordinare l'intero modello e allo stesso modo le caratteristiche individuali che sono assemblate per costruire questo modello.

Non si può trovare la risposta conclusiva con il solo mezzo del confronto tra le misure delle parti o qualsiasi altro mezzo, senza considerare il fine ultimo della razza e l'influenza o i fattori compensativi di altre caratteristiche coinvolte.

Lo scopo per il quale l'animale è stato creato deve sempre stare di fronte a chi giudica come sfondo contro il quale esaminare il cane.

Il Bulldog oggi può essere un animale da casa – oggi – ma le caratteristiche basilari dello sfondo contro il quale va giudicato sono: basso centro di gravità, larga base di supporto, potenza della morsa delle fauci, con pelle che gli permetta di torcersi dentro se gli accadesse di essere bloccato sotto il toro.

Il Sealyham e altri Terriers bassotti sono stati destinati sin dagli inizi a percorrere terreno attraverso stretti cunicoli e a farsi largo nei tumuli per combattere la volpe, la marmotta o altri animali, e devono possedere un assieme delle gambe anteriori libero per poter scavare, dei buoni morsi, mantelli resistenti alle intemperie e agilità.

Questi due esempi mostrano perché si debba considerare l'origine e l'intento delle razze che vengono prese in considerazione prima di giudicarne la conformazione.

La larga varietà di tipi trovata nelle razze che possono essere raccolte sotto il nome di Foxhound è addirittura un esempio migliore.

Questi segugi cacciano la volpe e il tasso attraverso le montagne del Kentucky, del Tennessee o della Virginia, mentre i loro sosia cacciano la volpe, la lince e i lupi sulle vaste distese, con terreni meno aspri, dell'Oklahoma e del Texas.

È facile scorgere perché quelli che lavorano sulle montagne devono essere più agili in azione e eventualmente possono farlo con minore velocità in corsa aperta di quelli usati nel West.

Perciò le conformazioni non sono identiche, ne hanno nulla a che vedere con il più pesante segugio da recinto che lavora davanti ai cavalli.

Questi ultimi cani rassomigliano più da vicino – per confronto – agli Hunters leggeri.

Lo scopo specifico o la destinazione dell'animale deve sempre ordinare l'intero modello e allo stesso modo le caratteristiche individuali che sono assemblate per costruire questo modello.

Indubabilmente la conformazione dell'animale completo è il concetto principale, ma poiché questa viene realizzata da parti individuali, le parti devono essere esaminate per la loro abilità nel funzionare.

Per esempio nei cavalli e nella maggioranza dei cani, si richiedono dei «garretti ben abbassati», che significa che le ossa del garretto (metatarso) devono relativamente corte a confronto con le altre ossa delle gambe posteriori.

Questo è una chiara scelta di sacrificare la velocità iniziale per ottenere un po' più di resistenza.

Il coniglio ha dei garretti eccezionalmente lunghi e scatta con un salto iniziale spesso sei volte l'estensione del suo corpo e la lunghezza delle sue gambe, ma finisce in bocca al coyote perché non può mantenere quella velocità.

Il ghepardo e l'antilope possiedono pure dei lunghi garretti ma hanno anche alcuni fattori compensativi che conferiscono loro resistenza, particolarmente quest'ultima.

Il significato di questo requisito non è mutare la struttura generale ma migliorarla leggermente in ciascuna caratteristica.

Se si hanno due conigli identici in tutte le altre caratteristiche eccetto che nella lunghezza dei garretti, quello che li avrà più lunghi "andrà via" per primo, mentre l'altro farà più passi per una determinata distanza, ma è in grado di mantenere la propria velocità con miglior vantaggio.

Il coniglio, comunque, affida la sua salvezza alla velocità iniziale e perciò quelli che sono sopravvissuti hanno garretti relativamente lunghi.

La nota saliente del cambiamento di ciascuna caratteristica individuale è assicurare la migliore conformazione con l'insieme e in particolare per quanto riguarda lo scopo dell'animale.

Nel discutere queste caratteristiche può sembrare che si sia più interessati ai cani portati al seguito per la caccia piuttosto che a quelli tenuti come compagni di casa.

Non è così; tuttavia, i soggetti che lavorano sul campo forniscono dei migliori esempi delle caratteristiche che devono essere parte di Boston, Manchester o qualsiasi altra razza non necessariamente usata nello sport.

Cercare o tentare di produrre l'immagine ideale di qualche razza è come tentare di trovare il folletto misterioso.

Questi piccoli gnomi, come dicono le leggende irlandesi, tengono una pentola d'oro nascosta nel bosco con il solo scopo di pagare il riscatto quando vengono catturati.

Catturato uno, finiti i problemi finanziari.

Sono verdi e alti solo circa venticinque centimetri, non graffiano o mordono, ma ... e qui sta il problema.

Con i cani comunque vi è una probabilità maggiore che quella di catturare i piccoli nani verdi attraverso cespugli e foglie, perché è possibile studiare la causa e gli effetti delle caratteristiche che si tenta di amalgamare nell'ideale.

Con questo in mente si deve procedere a analizzare ciò che il cane fa quando si muove, e ciò che le parti fanno per produrre quel movimento e dargli una conformazione che sia funzionale e non statica.

